Corso Esperto Promotore della Mobilità Ciclistica

4 incontri per “mettere in sella le persone”

Ciclabilità urbana, fuori porta, come in Europa, e senza incidenti!

Pedalare per la salute, il piacere e l’ambiente

on line – novembre – dicembre 2026

A cura di Marco Passigato, membro del Centro Studi FIAB e coordinatore didattico del corso di Esperto Promotore della Mobilità Ciclistica dell’Università di Verona

Per iscriversi agli incontri *https://forms.gle/JTj69FwvtmFD1xGx8*

Le registrazioni ed una sintesi degli interventi verranno poi caricati su https://corsoepmc.it/



Promuovere la mobilità ciclistica richiede idee nuove e loro condivisione, da diffondere attraverso una formazione continua; attività che l’Università di Verona, corso Esperto Promotore della Mobilità Ciclistica, assieme a Fiabitalia e all’associazione EPMC organizza ogni anno.

Andare in bici deve essere innanzitutto un piacere, ed allora si pedala volentieri, in città, fuori città, da soli o in compagnia, in contesti scuri e gradevoli. Allora, senza accorgercene, ne guadagnerà la salute nostra e dell’ambiente.

I 4 incontri sono finalizzati a promuovere il14° corso di Esperto Promotore della Mobilità Ciclistica, unico Mini Master Universitario specifico del settore, che in 13 corsi ha diplomato circa 360 esperti, al loro aggiornamento, ed a sensibilizzare ciclisti, soci Fiab e vari portatori di interesse, su alcuni aspetti specifici e strategici per sviluppare la mobilità ciclistica.

Per avere informazione sul 14° corso EPMC https://corsoepmc.it/ iscrizioni dal 7 gennaio al 28 febbraio 2027; 42 ore di lezioni in zoom e 4 giornate in bicicletta in luoghi di eccellenza.

Per contatti Marco Passigato marcopassigato@gmail.com

Dopo le formazioni degli anni precedenti, e in particolare quella del novembre 2025 sulle **pubblicazioni cicloturistiche**, il tutto visibile al link https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=588&menu=ilcorso&tab=presentazione&lang=it , quest'anno esamineremo i seguenti 4 temi

- **Attivare la mobilità urbana *"dal basso"*- martedì 17 novembre 2026 - ore 21**
- **Pianificare la mobilità territoriale - martedì 24 novembre 2026 - ore 21**
- **Il Velo-city 2026 di Rimini - martedì 1° dicembre 2026 - ore 21**
- **Basta ciclisti morti in strada – mercoledì 9 dicembre 2026 - ore 21**

>>>>>>>>>>>>>>>>>>

1° incontro – martedì 17 novembre 2026 - ore 21

Attivare la mobilità urbana *"dal basso"*

Abbiamo capito che non è sufficiente realizzare buone infrastrutture ciclabili, con ciclo parcheggi ed altri servizi per far crescere i ciclisti; è importante anche far sentire i ciclisti membri di una comunità, convinta, numerosa e coesa. *Da soli si rischia di abbandonare, in gruppo ci si rafforza!*

Dopo i saluti iniziali di:

- Federico Schena, direttore del corso Esperto Promotore della Mobilità Ciclistica di UniVr
- Luigi Menna, Presidente di Fiabitalia
- Marco Oddo, Presiedente dell'associazione EPMC

Esamineremo alcuni esempi di azioni per attivare la mobilità ciclistica "dal basso"; i relatori ci illustreranno che fare, come organizzare e per quali risultati.

- **Milano, Mille Mila Bici**, una grandiosa pedalata cittadina, *promossa da Legambiente Lombardia e Milano in Bicicletta, raccontata da* ***Federico Del Prete,*** *diplomato EPMC*
- **Bologna, il gruppo di volontari in appoggio a Bologna 30**, un comitato civico che riunisce oltre 40 associazioni cittadine, attive in modo complementare al progetto istituzionale, ce ne parla ***Sara Paoluzzi****, Portavoce Comitato Bologna 30, in dialogo con* ***Andrea Colombo****, già project manager Bologna Città 30 e docente al corso EPMC*
- **La ciclabile umana per chiedere sicurezza stradale: l'esperienza di Torino**, una manifestazione molto partecipata, di numerose giornate per chiedere la scurezza stradale, raccontata da ***Simone Paoli,*** *rappresentante FIAB Torino Bike Pride*
- **Milano, Città delle persone**, *comunità di persone e associazioni impegnate per la sicurezza stradale, la distribuzione equa dello spazio pubblico e la qualità dell'aria a Milano, raccontata da* ***Ilaria Lenzi****, diplomata EPMC, attivista di Città delle Persone e collaboratrice di Clean Cities Italia*
- **Le attività di RIME**, Rete Italiana Mobilità Equa, raccontata da ***Davide Paltrinieri*** *consigliere nazionale FIAB, co-fondatore di RIME, diplomato EPMC*

>>>>>>>>>>>>>>>>>>

Per contatti Marco Passigato marcopassigato@gmail.com

2° incontro – martedì 24 novembre 2026 - ore 21

Pianificare la mobilità territoriale

Ci sono tanti motivi per pedalare nel territorio multi comunale:

- per andare al Comune vicino a scuola, a prendere un treno, per lavoro o interessi culturali ed allora si chiama mobilità trasportistica e gradisce percorsi diretti, ben illuminati, sicuri
- per fare una "sgambata fuori porta", di carattere ricreativo, da soli o con amici in una giornata di bel tempo, per tenersi in forma e rilassarsi ed allora è un "fuori porta", richiede luoghi paesaggisticamente belli, tranquilli, fuori dal traffico
- per fare una vacanza di uno o più giorni proposta in genere a persone che vengono da fuori, e se ci sono aspetti storico artistico ambientali interessanti e servizi di accoglienza e ristorazione allora scatta la definizione di cicloturismo, portatore di ricadute economiche e successi imprenditoriali.

Spesso funzioni diverse richiedono percorsi diversi, oppure un certo percorso già individuato assolve solo alcune funzioni e non altre. Il pianificatore è bene che abbia chiaro queste deferenze quando seleziona i tracciati ciclabili su un territorio. Ne parleremo con alcuni esperti che lavorano su questi temi:

- **Marco Passigato**, *progettista e pianificatore, coordinatore didattico del corso EPMC*, ci illustrerà la pianificazione su un territorio di 22 comuni della **Venezia Orientale**
- **Valentina Mena,** *capo-progetto mobilità ciclistica - STA Strutture Trasporto Alto Adige SpA, diplomata EPMC*, ci parlerà delle "**aree funzionali ciclistiche sovra-comunali**" nella Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
- **Francesco Seneci**, *progettista e pianificatore, docente al corso EPMC,* ci illustrerà la pianificazione della mobilità ciclistica sviluppata per la **Provincia di Vicenza**
- **Cristina Fabrizio,** *funzionaria Regione Piemonte e diplomata EPMC*, ci riporterà le riflessioni e gli orientamenti della pianificazione regionale della **Regione Piemonte**

>>>>>>>>>>>>>>>>>>

3° incontro – martedì 1 dicembre 2026 - ore 21

Il Velo-city 2026 di Rimini

Il Velo-cìty 2026 si è svolto dal 16 al 19 giugno a Rimini. L'evento è il vertice mondiale annuale sulla ciclabilità organizzato dalla *European Cyclists' Federation* (ECF) e promosso in collaborazione con FIAB e ANCI. Il tema portante è stato *"Delivering the Urban Dream"* (trasformare sogno urbano e le idee ambiziose sulla mobilità sostenibile in azioni concrete). L'incontro ha riunito oltre 1.500 delegati provenienti da più di 60 paesi, con circa 400 relatori internazionali suddivisi in oltre 80 sessioni di approfondimento.

Il programma ha previsto conferenze, workshop e iniziative dedicate alla progettazione urbana, alle infrastrutture ciclabili, ai sistemi di trasporto multimodale, al turismo attivo, alla salute pubblica e alle politiche di inclusione e si è articolato attorno a cinque filoni tematici:

- *built to inspire* (progettare ambienti urbani belli e funzionali)
- *cycling for life* (promuovere stili di vita sani e attivi)

Per contatti Marco Passigato marcopassigato@gmail.com

- *multimodality* (integrazione tra diversi sistemi di trasporto)
- *travel reimagined* (turismo e sostenibilità come motori di sviluppo)
- *good vibes* (inclusione sociale e transizione giusta)

Molti di noi non sono riusciti a partecipare od a seguire in modo accurato i vari report; pertanto, ben volentieri, ascolteremo i racconti e le impressioni di chi vi ha partecipato come relatore / spettatore, con particolare interesse per le azioni che si si potrebbero riproporre in Italia e le nuove professioni ed opportunità di lavoro che ne potrebbero nascere:

- **Susanna Maggioni**, *Vicepresidente Nazionale di Fiabitalia e Programme Director di Velo-city Rimini 2026, diplomata EPMC*
- **Paolo Ruffino**, *economista e pianificatore di mobilità ciclistica di area vasta e molto vasta, docente al corso EPMC*
- **Kety Piras,** Founder & Head Mechanic di Cycle Hub, Bicycle Mayor di Cagliari e leader della mobilità inclusiva, diplomata EPMC
- **Maria Caludia Crivellaro***, referente della promozione turistica e comunicazione del Soggetto Gestore della ciclovia Treviso-Ostiglia, e diplomata EPMC*
- **Alessandra Repetto,** *Membro del Consiglio di Presidenza di Fiab Italia, diplomata EPMC*

>>>>>>>>>>>>>>>>>>

4° incontro – mercoledì 9 dicembre 2026 - ore 21

Basta ciclisti morti in strada!

La paura di incidenti ed il rischio reale sono motivazioni che disincentivano l'utilizzo della bicicletta. Se nei centri urbani le infrastrutture ciclabili e le tecniche di moderazione del traffico possono contribuire a ridurre i rischi, in extraurbano il travolgimento mortale di persone in biciletta da parte di persone che guidano autoveicoli è ancora un fattore disincentivante e sembra senza rimedi.

Le recenti novità riguardanti il Codice della Strada la cui approvazione richiederà comunque circa 12 mesi ha fatto emergere in Fiab ed in RME, Rete Italiana Mobilità Equa, una serie di considerazioni ed osservazioni già formalmente presentate, per contrastare elementi di peggioramento e suggerire modifiche migliorative.

Parleremo di questi argomenti con:

- **Massimo Gaspardo Moro**, *Consigliere Nazionale Fiabitalia e coordinatore del Centro Studi* che ha coordinato le osservazioni di Fiab per la modifica del Codice della Strada
- **Francesca Gioia**, di Rime – Rete Italiana Mobilità Equa*, diplomata EPMC*, illustrerà le osservazioni presentate per la modifica del Codice della Strada, nonché le iniziative in campo per promuovere una mobilità più sicura per pedoni e persone in bici
- **Andrea Colombo,** *esperto giuridico di mobilità e sicurezza stradale, docente al corso EPMC,* per illustrarci a che punto siamo con il nuovo Codice della Strada: iter, criticità, prospettive
- ***Paolo Bozzuto e Fabio Manfredini*** *del Dipartimento DAStU del Politecnico di Milano,* illustreranno i dati sugli incidenti ciclistici avvenuti in Italia nel decennio 2015-2024: un'analisi prodotta nel quadro della ricerca "Atlante italiano dei morti (e dei feriti gravi) in bicicletta", attualmente in corso

Per contatti Marco Passigato marcopassigato@gmail.com

- **Marco Scarponi** della fondazione Michele Scarponi, relazionerà per rinforzarci sull'importanza della sicurezza in bicicletta
- **Sergio Deromedis** dirigente strade Provincia Autonoma di Trento ed autore del *Manuale delle piste ciclabili e della ciclabilità* Ediciclo Editore, illustrerà la esperienza della Provincia di Trento su corsie ciclabili in extraurbano, una soluzione replicabile in molte realtà

Per iscriversi agli incontri *https://forms.gle/JTj69FwvtmFD1xGx8*

Le registrazioni ed una sintesi degli interventi verranno poi caricati su https://corsoepmc.it/

Per contatti Marco Passigato marcopassigato@gmail.com